

BADMANIA

SETTEMBRE - OTTOBRE 2025
NUMERO 43

L'INTERVISTA

La Rosa: "Due progetti
per sostenere la base"

JUNIOR E UNDER

Triplette di Catalfamo
Hellrigl e D. De Leon

YURI e ROSA CHE MANITA!

Clamorosa cinquina di medaglie
azzurre agli Europei
di parabadminton. Ferrigno vince
tutto, la De Marco conquista
un argento e un bronzo





semeraro

STIZZANO (BG) | ERBUSCO (BS)



LA FOTO DEL BRESCE

IL PRESIDENTE
BENINATI CON
MADAME PATAMA
A ROMA

IN QUESTO NUMERO

YURI, YURI, YURI: IL RE D’EUROPA È FERRIGNO di Christian Marchetti	04
DE LEON: “LA MIA PRIMA VOLTA IN MAGLIA AZZURRA” di Zyver De Leon	08
TRE ASSI PIGLIATUTTO SUL TAVOLO DI CHIARI di Stefano Griguolo	12
LA ROSA: “DUE PROGETTI PER RILANCIARE L’ATTIVITÀ DI BASE” di Giacomo Rossetti	14
AIRBADMINTON, IRROMPE L’ABRUZZO di Stefano Griguolo	18
TROFEO CONI, TRIONFANO BRESCIA E LA LOMBARDIA	20
MAGHREB AZZURRO	21
SINGOLO O DOPPIO? PER CAMBIARE BASTA UN CLIC di Fabio Morino	22
ANCHE LA PICCININ HA SPICCATO IL VOLO	24

L'EDITORIALE DEL PRESIDENTE



Medaglie europee crescita giovanile e progetti: siamo in ottima salute proiettati nel futuro

Care amiche e cari amici di Badmania, i mesi di settembre e ottobre ci hanno mostrato un badminton italiano in salute, capace in alcuni casi di eccellere ai massimi livelli e, al tempo stesso, di investire risorse economiche e umane per avviare i progetti di promozione e sviluppo che ci auguriamo possano influenzare in maniera positiva il trend di crescita dei nostri numeri. Sono orgoglioso di un movimento che in quest'ultimo anno, in particolare negli ultimi mesi, è cresciuto in modo compatto su diversi fronti e questo mi porta ad avere una visione ottimistica sul futuro.

L'apice è stato raggiunto certamente con la storica impresa agli Europei di parabadminton: le cinque medaglie conquistate non sono solo un trionfo sportivo, ma il risultato della nostra dedizione verso il movimento del parabadminton. I tre ori di Yuri Ferrigno e l'argento e il bronzo di Rosa De Marco segnano un punto storico e importante per la Federazione che continua così a crescere nei risultati e ad aumentare il suo palmarès nelle manifestazioni internazionali. Questo prestigio è stato suggellato dalla gradita visita della presidente di Badminton World Federation (BWF), Khunying Patama Leeswadtrakul, a Roma presso la sede federale. Una presenza che ci ha onorato e dalla quale abbiamo avuto il riconoscimento del nostro lavoro a livello mondiale. Madame Patama ci ha lasciati con l'invito a continuare su questa strada con lo stesso impegno di prima.

Contemporaneamente, abbiamo potuto constatare che i nostri migliori club stanno costruendo il “domani” del badminton italiano. I campionati italiani Junior e Under 2025 hanno confermato la salute e la qualità dei nostri vivai, mettendo in luce ottime individualità sia a livello maschile che femminile. Come accennato abbiamo inoltre avviato con forza e convinzione i progetti strategici di sviluppo finanziati da Sport e Salute - “Vola con Noi 2025” e “A scuola di Badminton” - per portare il nostro sport capillarmente tra i giovani e creare nuovi EDS e nuovi tesserati attivi. A tal proposito il successo delle Competizioni Sportive Scolastiche in Abruzzo conferma sempre l'ottima base di praticanti tra gli studenti, sulla quale poter appunto proporre le nostre attività di promozione.

Infine, abbiamo aperto una nuova entusiasmante frontiera con il primo, storico campionato di Air Badminton. Un esperimento che diventerà sicuramente vincente in futuro, quando porterà il nostro sport a livello agonistico anche all'aperto.

Medaglie europee, riconoscimento internazionale, crescita giovanile, investimenti scolastici, innovazione e progetti: sono i tasselli di una Federazione sana, ambiziosa e proiettata al futuro. Grazie per tutto questo ad atleti, tecnici, dirigenti e volontari. Speriamo che questo autunno ricco di successi possa essere di buon auspicio per un promettente inizio della prossima stagione agonistica.

Carlo Beninati



BADMANIA

Direttore Responsabile
Carlo Beninati

Direttore Editoriale
Giovanni Esposito

Redazione
Milagros Barrera e Stefano Griguolo

Hanno collaborato
Zyver De Leon, Christian Marchetti, Fabio Morino e Giacomo Rossetti

Grafica e Impaginazione
Adriana Volpe

FIBa - 06 83 800 709/711
ufficiostampa@badmintonitalia.it

BADMANIA – testata giornalistica n.88/2018
Iscritta presso il registro della Stampa del Tribunale di Roma dal 22/05/2018



Yuri, Yuri, Yuri Il re d'Europa è Ferrigno

Yuri Ferrigno, a destra, con gli altri azzurri di Istanbul: Piero Rosario Suma, Rosa De Marco e Vincenzo Contemi

Il romagnolo ha fatto en-plein alla rassegna di Istanbul: singolare, doppio e doppio misto. Prima di lui nessun azzurro aveva mai vinto un oro. “Ho realizzato l’obiettivo di ogni atleta: lasciare un segno”

di Christian Marchetti

Yuri Ferrigno ha 38 anni, una gran voglia di dare seguito a un messaggio inviato non molto tempo fa al presidente della Federbadminton, Carlo Beninati e, per il momento, tre medaglie d'oro da godersi. “Dagli Europei di para-badminton l'Italia non era mai tornata con un oro, figuriamoci con tre”, ride sotto i baffi il giovanotto di Ravenna e pensa che sì, in effetti, quelle tre medaglie possano essere davvero una bella base di partenza per tornare all'attacco del sogno. Anzi, il

“Il messaggio è che, come sono riuscito a farlo io, chiunque può fare lo stesso. Volere è potere”

Sogno, tutto maiuscolo: la qualificazione alle Paralimpiadi. E c'è pure un bel progetto per il futuro che, però, con il badminton non c'entra nulla. C'è soprattutto un futuro, ed è lo stesso pensiero che gli balenò in testa nel 2007, l'anno dell'incidente, dopo quella mattina in cui, per evitare un mezzo a tre ruote mentre andava al lavoro, la sua auto impazzì finendo fuori strada, urtò il moncone di un albero tagliato da poco e si cappottò ripetutamente. “Dopo l'incidente pensai che nella mia vita dovesse tornare lo sport. In casa Ferrigno c'è sempre stato”.

En plein agli Europei vincendo in singolare, doppio e doppio misto. Come si sente Yuri Ferrigno a entrare nella storia?

“Beh, è un po' l'obiettivo di ogni atleta riuscire a scrivere qualcosa che possa rimanere nel tempo. Mi alleno per me, ma anche per riuscire a lasciare un segno, parlare del mio cammino e far capire quanto l'evoluzione mentale e il sacrificio servano per ottenere certi risultati”.

Bello essere un esempio, no?

“È sempre uno stimolo. Il messaggio è che, come sono riuscito a farlo io, chiunque con dedizione, impegno e volontà può fare lo stesso. Il motto che uso sempre è 'volere è potere'. Bisogna crederci”.

Prima la grande delusione per la mancata qualificazione alle Paralimpiadi di Parigi, poi il sogno dei Giochi di Los Angeles 2028. Quanto è presente nei pensieri il traguardo a Cinque Cerchi?

“Non essere ai Giochi è stato un rammarico grandissimo. Andrò a Los Angeles 2028 e senza ripescaggi”

“Il sorpasso in dirittura d'arrivo per Parigi resta un grandissimo rammarico. E qui arriviamo al messaggio: a qualificazione svanita, presi il telefono e scrissi

a presidente e direttore tecnico, dicendogli che a Los Angeles andrò grazie a una qualifica diretta, senza passare per eventuali ripescaggi”.

Ma è davvero così difficile?

“Eh, sì. Nove posti vengono assegnati di diritto, i primi sei di questi a giocatori impegnati sia in singolare che in doppio. Io, non avendo un compagno di doppio mio connazionale, sono

già escluso. In vista di Parigi, fino all'ultimo torneo ero comunque dentro per il singolare, ma sono stato superato per il rotto della cuffia. In chiusura di anno paralimpico, le federazioni presentano richiesta di ammissione per chi, come me, sia rimasto fuori, ma nel 2024 la mia categoria non aveva più diritto a un ripescaggio. Preso dal rammarico scrissi quel messaggio”.

Vittima dunque della burocrazia?

“Più che altro sono macchinosi i criteri. Senza entrare troppo nello specifico dei regolamenti, ci sono terze persone che decidono e non in base ai

risultati. Dal decimo posto nel ranking di qualificazione in poi si apre la possibilità di essere ripescati. Io sono arrivato decimo”.

Burocrazia a parte, che ambiente è quello del parabadminton?

“Un ambiente in cui tutto sommato mi trovo bene. Lo vivo molto, sebbene più sotto l'aspetto professionale che resta imprescindibile”.

Sacrifici?

“Tanti, perché dal lunedì al venerdì sono al



Yuri Ferrigno con lo svizzero Luca Olgiati

Palabadminton, a Milano, dunque lontano da Ravenna, casa mia e i miei amici. E a Milano mi alleno con Megumi Sonoda. Sono dell'idea che, se uno vuole ottenere qualcosa, i sacrifici bisogna farli”.

Vacanze?

“Dipende dal programma dei tornei. Diciamo che quest'anno posso stare un po' più tranquillo, ma quando entreremo nel biennio che proietta ai Giochi, dunque nella dimensione qualificazione, bisognerà gestire il carico mentale più che quello fisico. È un periodo davvero duro, non sei a casa e viaggi almeno una volta al mese per tornei. Al ritorno, devi correggere le cose che non sono andate e ricominciare daccapo per avvicinati a un nuovo torneo”.

Fossero almeno vicini...

“Ecco, sono quasi tutti in Asia, e allora c'è da gestire anche la questione jet lag”.

“Allo sport devo tutto: mi ha fatto girare il mondo, aperto la mente e soprattutto insegnato la disciplina”

Ma qual è il problema principale per chi pratica il parabadminton?

"La mancanza di tecnici strutturati. Abbiamo allenatori

che possono insegnarti le basi, farti intraprendere il percorso, ma un conto è il preagonismo e un altro quello

IL MEDAGLIERE

Nazione	0	A	B	tot.
Francia	9	3	10	22
Svizzera	5	1	1	7
Inghilterra	3	3	5	11
ITALIA	3	1	1	5
Norvegia	3	0	0	3
Polonia	2	1	7	10
Ucraina	1	3	2	6
Germania	1	2	3	6
Svezia	1	0	3	4
Turchia	0	4	6	10
Portogallo	0	2	3	5
Azerbaigian	0	2	0	2
Belgio	0	2	0	2
Spagna	0	1	5	6
Bulgaria	0	1	0	1
Serbia	0	1	0	1
Finlandia	0	0	2	2
Rep. Ceca	0	0	2	2
Scozia	0	0	2	2
Danimarca	0	0	1	1
Galles	0	0	1	1

che facciamo noi ragazzi della Nazionale, paralimpica e ‘normo’. Per ottenere risultati devi il più delle volte cambiare città”.

Fondamentalmente bisogna investire sul proprio futuro.

“E molto. Se ci si vuole accontentare, tutto è fattibile; ma io sono uno di quelli che, se intraprende qualcosa, vuole il meglio. Così come sono il primo che, con obiettività, fa retromarcia se si accorge che qualcosa va oltre le proprie capacità o il contesto non gli consente di portare avanti determinati progetti”.

Oltre a questa corsa alle Paralimpiadi, quali progetti ci sono per il futuro?

“Dopo lo sport? Mi piacerebbe mettere su famiglia”.

Fidanzato?

“No, vedremo in futuro.

La vita che conduco è difficile da accettare per

una persona che ti sta accanto. Se si intraprende questo percorso da fidanzati le scelte diventano complesse”.

Yuri Ferrigno avrebbe mai immaginato, 18 anni fa, che poi avrebbe fatto tutte queste cose?

“Onestamente no, per il semplice motivo che non sapevo ancora cosa avrebbe potuto offrirmi il mondo paralimpico. Venivo dal calcio e il tennis paralimpico non prevede categorie per persone con lesioni come la mia. Però ho pensato subito allo sport, visto che è da sempre compagno di vita in casa Ferrigno. Gli devo tutto, anzitutto a livello umano: mi ha fatto girare il mondo, mi ha fatto aprire la mente, mi ha insegnato la dedizione, il rigore e soprattutto la disciplina. Senza questa non si può ottenere nulla”.

EUROPEI PARABADMINTON

(Istanbul, Tur - 30 settembre-5 ottobre)

SINGOLARE MASCHILE

WH1: 1. FERRIGNO, 2. Motero (Spa), 3. Toupe (Fra) e Snajdar (Cec)

Girone A: FERRIGNO b. Iversen (Nor) 2-0 (21-9, 21-5), FERRIGNO b. Kertmen (Tur) 2-0 (21-4, 21-8). Girone G: Matousek (Cec) b. CONTEMI 2-0 (21-14, 21-15), Kawa (Pol) b. CONTEMI 2-0 (21-7, 21-11). Ottavi: FERRIGNO b. Villanen (Fin) 2-0 (23-21, 21-18). Quarti: FERRIGNO b. Van der Kelen (Bel) 2-0 (21-5, 21-4). Semifinali: FERRIGNO b. Toupe (Fra) 2-0 (21-11, 21-12). Finale: FERRIGNO b. Motero (Spa) 2-1 (16-21, 21-15, 22-20)

WH2: 1. Hellmann (Ger), 2. L. Olgianti (Svi), 3. Elmer (Svi) e Jakobs (Fra).

Girone F: Puska (Fin) b. SUMA 2-0 (21-7, 21-6), Wandschneider (Ger) b. SUMA 2-0 (21-9, 21-2), Ranganathan (Ing) b. SUMA 2-1 (8-21, 21-14, 25-23)

SL3: 1. Bethell (Ing), 2. Chyrkov (Ucr), 3. Thomas (Fra) e Mustafa Tugra (Tur)

SL4: 1. Mazur (Fra), 2. Adam (Ger), 3. Jacobsson (Sve) e Daniel (Por)

SU5: 1. Loquette (Fra), 2. Tuzcu (Tur), 3. Wilson (Gal) e Donald (Ing)

SH6: 1. Noakes (Fra), 2. Shephard (Ing), 3. Segura (Spa) e Greboval (Fra)

DOPPIO MASCHILE

WH1/WH2: 1. FERRIGNO-L. Olgianti (Ita-Svi), 2. Jakobs-Toupe (Fra), 3. Hellmann-Motero (Ger-Spa) e Harmash-Sykora (Ucr-Cec).

Girone B: CONTEMI-SUMA b. McCarthy-Urban (Irl-Pol) 2-0 (21-14, 21-16), CONTEMI-SUMA b. Smith-Stewart (Irl) 2-0 (21-14, 21-6).

Girone C: FERRIGNO-L. Olgianti (Ita-Svi) b. Kyncl-Zelen (Cec-Ser) 2-0 (21-5, 21-4), FERRIGNO-L. Olgianti (Ita-Svi) b. Iversen-Mayilov (Nor-Aze) 2-0 (21-3, 21-8). Quarti: Harmash-Sykora (Ucr-Cec) b. CONTEMI-SUMA 2-0 (21-5, 21-4), FERRIGNO-L. Olgianti (Ita-Svi) b. Elmer-Snajdar (Svi-Cec) 2-0 (21-13, 21-10). Semifinali: FERRIGNO-L. Olgianti (Ita-

Svi) b. Harmash-Sykora (Ucr-Cec) 2-0 (21-4, 21-7). Finale: FERRIGNO-L. Olgianti (Ita-Svi) b. Jakobs-Toupe (Fra) 2-0 (21-16, 21-16)

SL3/SL4: 1. Chyrkov-Jacobsson (Ucr-Sve), 2. Daniel-Thomas (Por-Fra), 3. Adam-Pirbhai Clarke (Ger-Ing) e Nilsson-W. Smith (Sve-Ing)

SU5: 1. Loquette-Mazur (Fra), 2. Aliyev-Mroz (Aze-Pol), 3. Garcia-Serrano (Spa) e May-Tuzcu (Tur)

SH6: 1. Coombs-Noakes (Ing-Fra), 2. Koprivica-Weiler (Ser-Ger), 3. Batista-Davies (Por-Sco) e Segura-Serrano (Spa)

SINGOLARE FEMMINILE

WH1: 1. Mathez (Svi), 2. To (Bel), 3. Grzyb (Pol) e Wolny (Pol)

WH2: 1. I. Olgianti (Svi), 2. Seckin (Tur), 3. Schroeder (Ger) e Uluc (Tur)

SL3: 1. Surreau (Fra), 2. Kozyna (Ucr), 3. Yildiz (Tur) e Bergeron (Fra)

SL4: 1. Sagoy (Nor), 2. Celik (Tur), 3. Salo (Fin) e Stoner (Ing)

SU 5: 1. Lefort (Fra), 2. Monteiro (Por), 3. DE MARCO e Rosengren (Dan)

Girone B: DE MARCO b. Akpinar (Tur) 2-0 (21-6, 21-6), Lefort (Fra) b. DE MARCO 2-0 (21-13. 21-13). Quarti: DE MARCO b. Lefauchaux (Fra) 2-0 (21-6, 21-8). Semifinale: Monteiro (Por) b. DE MARCO 2-1 (21-14, 18-21, 21-12).

SH6: 1. Szmigiel (Pol), 2. Butterworth (Ing), 3. Bujnicka (Pol) e Beaufour-Pelle (Fra)

DOPPIO FEMMINILE

WH1/WH2: 1. Mathez-I. Olgianti (Svi), 2. Goksen-Seckin (Tur), 3. Grzyb-Wolny (Pol) e Kozera-MANNINEN (Pol-Fin).

SL3/SU5: 1. Boigeol-Sagoy (Fra-Nor), 2. DE MARCO-Ivanova (Ita-Bul), 3. Kozyna-Redka (Ucr) e Monteiro-Salomonsson (Por-Sve)

Girone A: DE MARCO-Ivanova (Ita-Bul) b. Atici-Kavak (Tur) 2-0 (21-4, 21-6), DE MARCO-Ivanova (Ita-Bul) b. Lefauchaux-Marchand (Fra) 2-1 (21-19, 20-22, 21-13). Quarti: DE MARCO-Ivanova (Ita-Bul) bye. Semifinali: DE MARCO-Ivanova (Ita-Bul) b. Kozyna-Redka (Ucr) 2-0 (21-9, 21-8). Finale: Boigeol-Sagoy (Fra-Nor) b. DE MARCO-Ivanova (Ita-Bul) 2-0 (21-11, 21-13).

SH6: 1. Bujnicka-Szmigiel (Pol), 2. Kozlova-Zavaliï (Ucr), 3. Dokuzluoglu-Sanli (Tur) e Beaufour-Pelle - Mongenot (Fra)

DOPPIO MISTO

WH1-WH2: 1. FERRIGNO-I. Olgianti (Ita-Svi), 2. Van der Kelen-To (Bel), 3. Follett-Maurel (Ing-Fra) e Kertmen-Uluc (Tur).

Girone B: Miotero-Alcaide (Spa) b. CONTEMI-Braakman (Ita-Ola) 2-0 (21-6, 21-6), Kawa-Grzyb (Pol) b. CONTEMI-Braakman (Ita-Ola) 2-0 (21-6, 21-7), Urban-Etavard Glemp (Pol-Fra) b. CONTEMI-Braakman (Ita-Ola) 2-0 (21-10, 21-15).

Girone D: FERRIGNO-I. Olgianti (Ita-Svi) b. Kertmen-Uluc (Tur) 2-0 (21-9, 21-9), FERRIGNO-I. Olgianti (Ita-Svi) b. Marcheras-Kozera (Fra-Pol) 2-0 (21-10, 21-5), FERRIGNO-I. Olgianti (Ita-Svi) b. Eger-Manninen (Cec-Fin) 2-0 (21-12, 21-8). Quarti: FERRIGNO-I. Olgianti (Ita-Svi) b. Snajdar-Schroeder (Cec-Ger) 2-0 (21-6, 21-8). Semifinali: FERRIGNO-I. Olgianti (Ita-Svi) b. Follett-Maurel (Ing-Fra) 2-0 (21-11, 21-4). Finale: FERRIGNO-I. Olgianti (Ita-Svi) b. Van der Kelen-To (Bel) 2-0 (21-4, 21-6).

SL3/SU5: 1. Mazur-Sagoy (Fra-Nor), 2. Loquette-Marchand (Fra), 3. Ait Bella-Bergeron (Fra) e Clement-Boigeol (Fra) SH6: 1. Shephard-Butterworth (Ing), 2. Coombs-Salmanli (Ing-Aze), 3. Davies-Bujnicka (Sco-Pol) e Segura-Szmigiel (Spa-Pol)

IL TORNEO

Doppio podio per De Marco L'Italia cresce

Gli Europei di parabadminton, a causa del Covid e della concomitanza con i Giochi europei paralimpici, erano assenti dal 2018 e in sette anni c'è stata una vera e propria trasformazione del panorama internazionale, di cui anche gli azzurri sono riusciti a trarre vantaggio.

Rimangono 21 le nazioni capaci di andare a medaglia, ma il quarto posto dell'Italia nel medagliere dietro a superpotenze quali Francia e Inghilterra, e soprattutto davanti alla Germania, è davvero un risultato ammirevole, soprattutto considerando il numero di atleti azzurri presenti: solo quattro, a confronto con rappresentative che contavano anche 20 unità.

La crescita è evidente anche rispetto ai Giochi europei paralimpici di Rotterdam 2023, che avevano regalato agli azzurri del parabadminton due medaglie di bronzo - entrambe conquistate da Yuri Ferrigno in singolare e doppio - oggi trasformatesi in tre splendidi ori, un argento e un bronzo. L'azzurro si conferma così sempre più al centro del panorama internazionale.

Grande crescita anche per Rosa De Marco, che dopo la qualificazione alla Paralimpiade di Parigi 2024 non si è più fermata e a Istanbul ha realizzato una splendida prestazione, ottenendo l'argento in doppio con la bulgara Ivanova e il bronzo nel singolare femminile. Positivo il rendimento anche per gli altri due portabandiera azzurri, Vincenzo Contemi e Piero Rosario Suma, che sono arrivati a una vittoria dalla conquista della medaglia di bronzo nel doppio maschile.



Ferrigno con Ilaria Olgianti, compagna di doppio misto

ZYVER DE LEON

“Set a 15 e Tuk Tuk la mia prima volta in maglia azzurra”

Ottenuto il passaporto ad agosto, il talento del BC Milano ha potuto prendere parte ai Mondiali juniores in India. “Si è gareggiato con i set... corti, una novità a cui dovrò adattarmi”

di Zyver De Leon

La mia partecipazione ai Campionati del Mondo junior è iniziata con un viaggio molto lungo con tre scali, ma siamo partiti per tempo in modo da riuscire anche ad acclimatarci in India. Si è giocato a Guwahati, nello stato orientale dell'Assam, regione che ispirò uno dei romanzi di Emilio Salgari, il papà di Sandokan. Era la mia prima volta in un torneo così importante, così grande e con tantissimi atleti forti. L'emozione era davvero tanta, per la prima volta ho anche potuto rappresentare l'Italia in una manifestazione del genere, cosa che non avevo potuto fare prima visto che ho preso la cittadinanza italiana solo lo scorso agosto dopo aver compiuto i 18 anni. Essere in India, è stato come un sogno che si realizza. La partita del debutto naturalmente non è stata facile e il brasiliano Joaquim Mendonca è riuscito a imporsi in due set (15-9; 15-4). Il risultato non è sbagliato... infatti il campionato iridato di categoria è uno dei tornei dove si sta sperimentando il nuovo sistema di punteggio 3x15. Sicuramente riuscire a calarsi in questa nuova realtà che dovrebbe prendere piede nel prossimo futuro sarà fondamentale per il mio futuro d'atleta. Cosa dire poi della location che mi ha ospitato? Certamente l'India è un Paese fantastico, con una cultura davvero affascinante che ho apprezzato

“Scoperto un Paese fantastico e una cultura affascinante E che emozione giocare per l'Italia”



Il passaporto... finalmente

cercando di calarmi in tutte le sue diverse sfumature, dal cibo, agli odori ai “rumorosi” Tuk Tuk, i caratteristici risciò motorizzati che in quella porzione d'Asia svolgono le funzioni dei nostri taxi. Anche il palazzetto del National Centre of Excellence di Guwahati era davvero bello e ha certamente reso ancora più unica la competizione, che alla fine ha visto solo atleti asiatici sul podio, confermando ancora una volta il loro valore nella nostra disciplina. Quattro ori se l'è portati a casa la Cina, compreso quello a squadre, uno la Corea del Sud e un altro la Thailandia. Voglio ringraziare tutta la Federazione Italiana Badminton per questa bellissima avventura. Avrei voluto andare oltre al primo turno, ma sono sicuro che nel mio bagaglio, oltre alle tante cose bellissime viste e vissute, ho anche accumulato tanta esperienza che mi tornerà utile in futuro. Un ultimo ringraziamento a chi mi è stato vicino in questo torneo, l'allenatore Kiran Balaji, che ha condiviso con me tutte queste emozioni e sensazioni.

Edizione dominata dagli atleti asiatici che hanno vinto tutte le medaglie Quattro ori alla Cina



Zyver con l'allenatore indiano Kiran Balaji

MONDIALI JUNIORES

(Guwahati, India; 6-11 ottobre 2025)

- SINGOLARE MASCHILE**
1° turno: Mendonca (Bra) b. Z. DE LEON 2-0 (15-9, 15-4)
Semifinali: Liu Yangmingyu (Cin) b. Richardo (Ina) 2-1 (15-7, 10-15, 15-13), Ubaidillah (Ina) b. Li Zhihang (Cin) 2-1 (14-16, 16-14, 15-12)
Finale: Liu Yangmingyu (Cin) b. Ubaidillah (Ina) 2-0 (15-10, 15-11)
- DOPPIO MASCHILE**
Semifinali: Chen Junting-Liu Junrong (Cin) b. Subagio-Tangka (Ina) 2-0 (15-6, 15-6), Cho Hyeong Woo/Lee Hyeong Woo (Cds) b. Kawano-Sawada (Jap) 2-1 (13-15, 15-11, 15-8)
Finale: Chen Junting-Liu Junrong (Cin) b. Cho Hyeong Woo/Lee Hyeong Woo (Cds) 2-0 (16-14, 15-12)
- SINGOLARE FEMMINILE**
Semifinali: Sharma (Ind) b. Liu Siya (Cin) 2-0 (15-11, 15-9), Phichitpreechasak (Tha) b. Keklieng (Tha) 2-1 (10-15, 15-11, 15-5)
Finale: Phichitpreechasak (Tha) b. Sharma (Ind) 2-0 (15-7, 15-12)
- DOPPIO FEMMINILE**
Semifinali: Tan Kexuan-Wei Yueyue (Cin) b. Chaichana-Polyiam (Tha) 2-1 (15-17, 15-11, 10-15), Zi Yu-Maisarah (Mls) b. Cao Zihan-Chen Fanshutian (Cin) 2-1 (15-13, 12-15, 15-7)
Finale: Tan Kexuan-Wei Yueyue (Cin) b. Zi Yu-Maisarah (Mls) 2-0 (15-13, 19-17)
- DOPPIO MISTO**
Semifinali: Bing-fu/Yun-an (Tpe) b. Zi Heng-Maisarah (Mls) 2-1 (13-15, 15-12, 15-8), Hyeong-woo/Hye-in (Cds) b. Chen Junting-Cao Zihan (Cin) 2-0 (15-6, 16-14)
Finale: Hyeong-woo/Hye-in (Cds) b. Bing-fu/Yun-an (Tpe) 2-1 (15-9, 11-15, 15-10)
- A SQUADRE**
Semifinali: Cina b. Giappone 2-1, Indonesia b. India 2-0
Finale: Cina b. Indonesia 2-0



Il magnifico impianto di Guwahati



semeraro

STIZZANO (BG) | ERBUSCO (BS)



Zyver con Giovanni Toti

La presidente BWF in visita a Roma

Khunying Patama Leeswadrakul, presidente di BWF, è venuta a Roma a visitare gli uffici della Federbadminton e il Foro Italo insieme all'ambasciatore italiano in Thailandia, Paolo Dionisi. Ad accoglierla il presidente federale Carlo Beninati, il segretario generale Enrico La Rosa e i consiglieri Luca Colusso e Giovanni Greco. Beninati ha voluto donare a Khunying Patama Leeswadrakul e all'ambasciatore una targa ricordo. Alla presidente è stata anche regalata una maglietta della nostra Nazionale.

"Sono molto contenta di essere qui a visitare la Federazione Italiana Badminton - le parole di Leeswadrakul - So quanto è importante sviluppare il badminton e il parabadminton e vi ringrazio per il fatto che siete una delle federazioni che hanno deciso di gestire internamente il settore paralimpico". Beninati ha poi accompagnato Khunying Patama Leeswadrakul in un tour del Foro Italo e dello Stadio Olimpico. "E' stato davvero bello poter ospitare a Roma la numero uno di BWF - le parole del presidente federale - Vedere come conosce e apprezza il nostro lavoro è davvero importante per il nostro movimento".



La visita in FIBa della numero uno di BWF

Tre assi pigliatutto sul tavolo di Chiari

Campionati Junior e Under nel segno di Catalfamo, Hellrigl e il più giovane dei De Leon, Dominique. L'ASV Mals conquista la 16ª coppa a squadre consecutiva, ma attenti alla “generazione Brescia”

di Stefano Griguolo

Chiamiamolo “gioco delle coppie” ovvero la bravura nello scegliere il compagno perfetto a cui abbinare il proprio atleta. Nel badminton, quando ci si ritrova a vincere più di un titolo nello stesso campionato, almeno uno dei due successi deve arrivare in doppio e quindi supportato da un'ottima scelta alle spalle. In un Campionato italiano Junior e Under che ha fatto registrare tre triplette e sette doppiette, questo aspetto si è rivelato ancor più fondamentale. A fare l'en plein a Chiari sono stati Alessio Catalfamo (Fiamme Oro) nell'Under 17, Franzi Hellrigl (ASV Mals) e Dominique De Leon (Junior BC Milano) nell'Under 15.

PIAZZA PULITA

Catalfamo ha conquistato la sua tripletta vincendo il singolare contro Sebastian Tataru (ASV Mals) in due set (21-5, 21-11) e con quest'ultimo ha conquistato poi il titolo di doppio contro Francesco De Stefani e Felix Tragust Atz (ASV Mals/ASV Uberetsch) con un doppio 21-11. Nel misto il siciliano l'ha spuntata insieme a Pia Kopania (ASV Mals), con la quale si è imposto in due set su Felix Tragust Atz e Nadia Malleier (9, 17).

Tre triplette e ben sette doppiette in un'edizione in cui i doppi hanno avuto grande peso

Le triplette di De Leon e Hellrigl partono dal successo in coppia nel doppio misto, superando in due set (8, 11) Mattia Cattaneo e Lea Gitterle (BCC Lecco/ASV Mals). Nel singolare femminile Hellrigl si è imposta sulla compagna di squadra Mara

Stricker in due set (11, 14) e con quest'ultima ha invece conquistato il titolo di doppio femminile contro Laura Grillo e Lisa Tschimben (SSV Bozen/ASV Uberetsch) per 21-12, 21-13.

La situazione si è ripetuta a livello maschile con De Leon

che ha piegato il compagno di club Luca Li Bohong in tre set (14-21, 21-13, 21-17) e poi con quest'ultimo ha superato Francesco Cardillo e Alessandro Lagasio (BC Pietrarossa/Il Punto) per 21-15, 21-14.



Alessio Catalfamo



Franzi Hellrigl e Dominique De Leon

UN-DUE

Delle sette doppiette, tre sono arrivate nella categoria Junior con Zyver De Leon (BC Milano), Sofia Galimberti e Anna Hell (ASV Uberetsch). De Leon si è imposto nel singolare su Davide Izzo (Piume d'Argento) con un doppio 21-15 e poi insieme a quest'ultimo ha superato Tobias Andergassen e Ruben Fellin (ASV Uberetsch/SSV Bozen) per 21-15, 21-11. Hell ha avuto invece bisogno di tre parziali (21-17, 19-21, 21-7) per domare la resistenza di Sofia Protto (Alba Shuttle), che in coppia con Ilaria Fornaciari ha dovuto

Mals conquista 10 titoli su 32 contribuendo alla supremazia dell'Alto Adige (18)

cedere all'altoatesina (e a Sofia Galimberti) anche il titolo di doppio (7, 17). La Galimberti ha poi centrato il secondo successo di giornata insieme a Ruben Fellin, superando in due set (16, 14) nella finale di doppio misto Davide Izzo e Ilaria Fornaciari.

La doppia... doppietta negli Under 17 porta la firma di Margherita Tognetti, che ha vinto la finale di singolare contro Kopania (15, 16) e con quest'ultima ha trionfato nel doppio femminile su Nadia Malleier e Merryssa Nahdawi (ASV Uberetsch) in due set (10, 16), con l'altoatesina che aveva conquistato il successo anche nel misto. Due doppiette infine in Under 13 a firma di Lina Goegele (ASV Mals) e Florian Wieser (SSV Bozen). Goegele ha superato nel singolare la compagna di club Valentina Burgo (11, 15) e con quest'ultima ha poi vinto il titolo di doppio in tre emozionanti set (21-

I CAMPIONI

JUNIOR

Singolare U: Zyver De Leon
Singolare D: Anna Hell
Doppio U: Zyver De Leon-Davide Izzo
Doppio D: Sofia Galimberti-Anna Hell
Doppio misto: Ruben Fellin-Sofia Galimberti

UNDER 17

Singolare U: Alessio Catalfamo
Singolare D: Margherita Tognetti
Doppio U: Alessio Catalfamo-Sebastian Tataru
Doppio D: Margherita Tognetti-Pia Kopania
Doppio misto: Alessio Catalfamo-Pia Kopania

UNDER 15

Singolare U: Dominique De Leon
Singolare D: Franzi Hellrigl
Doppio U: Dominique De Leon-Bohong Luca Li
Doppio D: Franzi Hellrigl-Mara Stricker
Doppio misto: Dominique De Leon-Franzi Hellrigl

UNDER 13

Singolare U: Florian Wieser
Singolare D: Lina Goegele
Doppio U: Florian Wieser-Gabriel Tragust Atz
Doppio D: Lina Goegele-Valentina Burgo
Doppio misto: Xhoel Toska-Viola Frassine

CLUB

ASV Mals

12, 8-21, 21-18) su Viola Frassine e Veronica Torresi (Brescia Sport Più). Stesso schema anche per Wieser, che prima ha battuto nel singolare Gabriel Tragust Atz (ASV Uberetsch) in due set (10, 16) e poi con quest'ultimo ha risolto un match equilibrato e concluso al terzo set (15-21, 21-18, 21-19) contro Thomas Maghinici e Leonardo Jay Roopak (Alba Shuttle). Il titolo di doppio misto infine è andato a Xhoel Toska e Viola Frassine (Brescia Sport Più) vittoriosi su Roopak e Angelica Morino (Alba Shuttle/Acqui Badminton) per 21-16, 15-21 e 21-15.

DOMINIO

Otto club hanno portato a casa almeno una medaglia d'oro. Sui 32 titoli disponibili quasi un terzo sono andati all'ASV Mals (10). L'ASV Uberetsch ne ha centrati sei, mentre sia lo Junior BC Milano che il BC Milano hanno trionfato quattro volte ciascuno. Le Fiamme Oro ha piazzato la propria tripletta grazie a Catalfamo, l'SSV Bozen e il Brescia Sport Più hanno centrato due titoli e le Piume d'Argento sono andate sul gradino più alto del podio una sola volta. Per il sedicesimo anno consecutivo la coppa a squadre è andata all'ASV Mals, che ha realizzato 139 punti. Sul podio anche l'ASV Uberetsch (79,5) e il Brescia Sport Più (46,5). Proprio la terza posizione dei lombardi merita un breve approfondimento. Il club bresciano chiude con due soli titoli all'attivo ma precede in classifica squadre che ne hanno vinti di più. La motivazione sta nei tanti giovani, soprattutto a livello Under 13 e Under 15, che sono riusciti a centrare piazzamenti importanti e che promettono di essere la base di importanti successi futuri.

LA ROSA

“Due progetti per rilanciare l'attività di base”

Il segretario della FIBa illustra ‘Vola con noi 2025’ e ‘A scuola di Badminton’, varati con il supporto di Sport e Salute: “Vogliamo creare un tessuto più denso di società. E portare i ragazzi al campo anche partendo dalle Elementari”

di Giacomo Rossetti

Far giocare i bambini italiani a badminton, e raccogliere le conseguenze positive che, a cascata, riguarderanno l'intero movimento azzurro: è questo il sogno che fa brillare gli occhi di Enrico La Rosa, segretario generale della FIBa dallo scorso marzo. Gli strumenti per farcela sono i due progetti che la Federazione ha ideato e che Sport e Salute ha finanziato, “Vola con noi 2025” e “A scuola di Badminton”.

Enrico, partiamo da una constatazione: Sport e Salute ha stima nella Federbadminton e apprezza il vostro lavoro. La fiducia è importante per lavorare meglio, giusto?

“Le due proposte non sono state solo approvate, hanno anche avuto ottimi punteggi”

rispettare le aspettative che hanno creato su di noi”.

Parliamo di ‘Vola con noi 2025’: cosa significa, per lei, creare un tessuto sportivo di supporto per le ASD e le SSD già esistenti?

“Si tratta di un concetto fondamentale, alla base di un progetto a cui tengo tantissimo. Puntiamo alla



Enrico La Rosa al tavolo di lavoro

“Vola con Noi prevede che un club già esistente sia tutor di uno nuovo in una zona limitrofa”

formazione di un tessuto di società più denso, con la creazione di nuove realtà sportive in un territorio dove siamo già presenti. Questo sviluppo ‘a macchia d'olio’ è la chiave che stiamo cercando per arrivare alla crescita dell'intero movimento.

Il Lazio, quando lei era alla guida del Comitato regionale, fu capofila nel creare nuove società, soprattutto nelle zone di Viterbo e Roma Nord. Cosa le ha insegnato quell'esperienza?

“Vola con noi 2025’ nasce proprio da quel progetto pilota che noi organizzammo come Comitato regionale, e da lì si toccò con mano la bontà dell'iniziativa, tanto che il Lazio, dopo un anno, ha il tasso di crescita di società più alto tra tutte le regioni d'Italia”.

Quali saranno gli effetti benefici dello sviluppo dell'attività di base per il movimento italiano?

“Veramente tantissimi. Noi, fino a oggi, non abbiamo avuto una grande attenzione all'attività di base: cambiare rotta ci permetterà sicuramente di avvicinare tutti quei ragazzi che avvicinano il nostro sport per la prima volta, e consentire loro di confrontarsi con dei coetanei in mini-tornei a breve distanza da casa e per periodi di tempo non eccessivi, per la felicità anche delle loro famiglie. Questo tipo di circuito è importantissimo,

“Così si potrà creare una rete di mini-tornei ravvicinati, decisivi per alimentare la passione dei ragazzi”

perché permette alle società che già esistono sul territorio di alimentare, e di molto, il proprio vivaio. I tornei sono alla base della passione dei ragazzi per il nostro sport”.

Mi potrebbe fare qualche esempio concreto di come le società tutor intervengono per supportare le nuove realtà?

“Le società tutor, attraverso i tecnici federali, si sono occupate di trovare, nei comuni loro limitrofi, scuole dotate di un impianto e persone disposte a fare i dirigenti, oppure polisportive interessate ad aprire una sezione dedicata al nostro sport. Dopodiché le società tutor si sono adoperate per realizzare un'attività sia di tipo curriculare (quindi gestita dalle scuole) che extracurriculare (gestita dall'SD tutor), per poi portare un gran numero di questi ragazzi a un primo torneo di attività di base, che si terrà a dicembre di quest'anno, la degna conclusione del progetto. Al momento abbiamo ricevuto, chiaramente a voce, la promessa della proroga del progetto anche per il 2026. E contiamo di ripeterci”.

A cosa darà il via ‘Vola con noi 2025’, anche nell'ottica dell'anno prossimo?



“Noi vogliamo e dobbiamo dare continuità a questo progetto, anche senza i fondi di Sport e Salute. Dal 2026 partirà un tour, con una serie di tappe che avranno luogo in tutta Italia e secondo un calendario non agonistico. Ciascuno di questi tornei avrà una struttura molto libera: essendo attività non agonistiche,

“Nel 2026 partirà un circuito in tutta Italia con set a 7-11 punti e anche partite tra ragazzi e ragazze”

non ci saranno delle formule troppo rigide. Sarà persino possibile organizzare delle partite tra ragazze e ragazzi, almeno fino all'età in cui le femmine possono ancora competere con i maschi; il punteggio sarà molto più rapido

(giocheremo a 11 punti, ma anche a 9 o 7), e una delle richieste che faremo sarà che ogni manifestazione non duri più di quattro ore”.

Parlando invece dell'altro progetto, ossia 'A scuola di badminton', quali crede che siano i suoi aspetti più preziosi per il movimento?

“Il secondo progetto si integra perfettamente con 'Vola con noi 2025', pur con degli obiettivi diversi. Il suo scopo principale è portare il badminton soprattutto nelle scuole elementari: sappiamo che la riforma scolastica prevede anche l'intervento di docenti con un background di scienze motorie, e quindi un potenziamento progressivo dell'insegnamento dello sport già a partire dalle Elementari. Attraverso la



Il d.t. Lorenzo Pugliese durante un allenamento a Santa Marinella

nostra iniziativa, vogliamo aiutare gli insegnanti a diventare anche tecnici di badminton, qualora lo volessero”.

E come si formano gli insegnanti che non hanno mai giocato prima?

“È chiaro che non pretendiamo di dare una formazione da tecnici veri e propri; l'approccio a scuola deve essere innanzitutto ludico, oltre che di conoscenza del nostro sport, per invogliare i ragazzi a entrare in una società sportiva e giocare”.

Quali sono gli insegnamenti più preziosi che i tecnici federali possono dare ai docenti nelle scuole elementari?

“Con bambini così piccoli, l'elemento cruciale è il gioco: loro devono fare attività sportiva giocando e divertendosi. E in questo modo noi abbiamo avuto risultati incredibili, perché tutte le volte o quasi che siamo entrati in una scuola gli alunni hanno dato risposte importanti. Abbiamo altri tipi di difficoltà: magari non riusciamo a trovare un impianto, perché soprattutto nel Centro-Sud c'è forte carenza e le strutture esistenti sono occupate da discipline arrivate prima di noi. Il nostro punto di forza invece è l'entusiasmo che il nostro sport genera nelle giovani



generazioni: noi da lì vogliamo partire”.

Come vorrebbe cambiare la comunicazione e il modo in cui viene raccontato il vostro sport, e su cosa le piacerebbe investire?

“Vogliamo far capire che, pur non essendo pubblicizzato né così presente sui media italiani, il badminton va provato. Dobbiamo rompere questo pregiudizio, purtroppo presente perché non siamo nei canali

che contano, come il tennis o altre discipline. Di conseguenza non abbiamo neanche - a livello di sponsor - una forza capace di spingere il nostro sport, però la comunicazione deve riuscire a capovolgere questa percezione che c'è all'esterno. Un'altra

“Il secondo progetto vuole farci entrare alle Elementari. E pure aiutare gli insegnanti a diventare tecnici”

cosa che mi piacerebbe - attraverso il parabadminton, che è una nostra eccellenza (agli ultimi Europei gli azzurri hanno vinto tre ori, un argento e un bronzo; ndr) - sarebbe raccontare lo sport per come dovrebbe essere, ovvero una sfida contro sé stessi più che contro gli altri”.



AirBadminton irrompe l'Abruzzo

Il primo campionato italiano della specialità porta alla ribalta il CT Città Sant'Angelo e l'emergente movimento della regione. Beninati: "Il nostro sport ha vissuto una tappa fondamentale"

di Stefano Griguolo

Il primo storico campionato italiano di AirBadminton, che si è svolto al Lido Boomerang di Ginosa Marina (TA) nelle giornate del 6 e 7 settembre scorso, è andato in archivio e ha visto la storica vittoria della formazione Badminton Abruzzo del Circolo Tennis Città Sant'Angelo che ha così conquistato il primo titolo nazionale di sempre per la regione.

Guidata dal tecnico federale Silvestro Di Berardino, la formazione abruzzese - composta dagli atleti Maria e Paolo Di Benedetto e Ruben Di Pietro - ha mostrato grande compattezza, spirito di squadra e un livello tecnico di assoluto rilievo, dominando la competizione con grinta e determinazione.

Il presidente federale Carlo Beninati ha espresso grande soddisfazione per il successo dell'evento: «Auspicio una crescita sempre maggiore del badminton in Italia, anche grazie al lavoro di promozione che stiamo portando avanti nelle scuole. Oggi il nostro sport ha vissuto qui in Puglia una tappa fondamentale. Faccio i complimenti agli atleti abruzzesi per il titolo conquistato



Il Badminton Abruzzo campione d'Italia - Il tecnico Silvestro Di Berardino con Paolo e Maria Di Benedetto e Ruben Di Pietro



Alessandro Caponio, Miriana Glove e Giuseppe Lassandro secondi classificati



La festa del podio

e mi auguro un coinvolgimento crescente di nuovi appassionati. Il badminton è uno sport di racchetta che sviluppa coordinazione, riflessi e agilità, senza richiedere grandi strutture per essere praticato. La sua forza è soprattutto l'inclusività».

ORGOGGIO

La nuova versione del badminton da giocare all'aperto, ideata dalla BWF per ampliare la platea dei praticanti, e caratterizzata da un volano speciale (l'AirShuttle), ha premiato dunque l'orgoglio e la passione abruzzese. Grande entusiasmo anche da parte del tecnico Di Berardino, che ha sottolineato: «La vittoria del titolo nazionale corona il lavoro svolto al Circolo Tennis Città Sant'Angelo. Maria e Paolo Di Benedetto e Ruben Di Pietro hanno gareggiato con determinazione, dimostrando qualità tecniche e atletiche di alto livello. Il badminton è uno sport veloce e dinamico, che loro hanno saputo interpretare con affiatamento e passione. Siamo orgogliosi di aver portato l'Abruzzo sul gradino più alto del podio».

Con questa vittoria, la regione si conferma protagonista nel panorama nazionale dell'AirBadminton,

portando in alto i valori dello sport, della dedizione e dell'inclusività.

Gli abruzzesi nella giornata conclusiva hanno sconfitto prima in semifinale i laziali della Pofi B (Pofisportiva di Pofi, nel frusinate) per 3-0 e con lo stesso punteggio si sono poi imposti contro i padroni di casa, i Lampascioni (Sport Experience Ideas), nella finale per il titolo italiano. I pugliesi avevano precedentemente superato

in semifinale il Team Verde (GS Scorza di Cosenza) sempre per 3-0.

Alle premiazioni, insieme al presidente federale Carlo Beninati erano presenti il presidente del CONI Puglia, Angelo Gilberto, l'assessore dello sport del Comune di Ginosa, Vincenzo Piccenna, e il presidente del Comitato regionale FIBa Puglia, Giuseppe Calò. La prima storica edizione del campionato italiano di AirBadminton è stata organizzata dall'ESD Sport Experience Ideas.

**Ruben Di Pietro
Maria e Paolo
Di Benedetto
superano in finale
il team di Santeramo**

I RISULTATI

Girone A: Il Team Verde (GS Scorza di Cosenza) b. I 2+1 (Cuore e Movimento di Altamura) 3-1, Team Verde b. Pofisportiva B 3-1, Pofisportiva B b. I 2+1 3-2.

Girone B: Badminton Abruzzo (CT Città Sant'Angelo) b. I Lampascioni (Sport Experience Ideas di Santeramo) 3-0, Badminton Abruzzo b. Pofisportiva A 3-0, I Lampascioni b. Pofisportiva A 3-0.

Semifinali: Badminton Abruzzo b. Pofisportiva B (Pofisportiva di Pofi) per 3-0, I Lampascioni b. Team Verde 3-0.

Finale: Badminton Abruzzo b. I Lampascioni 3-0.



Un momento delle finali

Trofeo Coni, trionfano Brescia e la Lombardia

ASV Mals sconfitto in finale. Il Trentino-Alto Adige fa doppietta nelle Competizioni sportive scolastiche riservate agli allievi

TROFEO CONI - BADMINTON

- 1. Lombardia (Brescia Sport Più)
- 2. Alto Adige (ASV Mals)
- 3. Sardegna (MaraBadminton)
- 4. Piemonte (Alba Shuttle)
- 5. Sicilia (BC Pietrarossa)
- 6. Campania (CFFA Avellino)
- 7. Puglia (Energeticamente)
- 8. Lazio (Pofi)
- 9. Veneto (SC Primavera)
- 10. Emilia-Romagna (Modena Badminton)
- 11. Friuli Venezia-Giulia (In Movimento)
- 12. Toscana (Stormy Weather)
- 13. Trentino (Pol. Marcoliniadi)
- 14. Liguria (Genova BC)
- 15. Calabria (GS Scorza)
- 16. Valle d'Aosta (Ecole du Sport e Bien-Etre)
- 17. Basilicata (Circolo Velico Lucano)
- 18. Abruzzo (CT Sant'Angelo)

CSS - ALLIEVE

- 1. Trentino-Alto Adige
- 2. Sicilia
- 3. Piemonte
- 4. Puglia
- 5. Sardegna
- 6. Calabria
- 7. Campania
- 8. Emilia-Romagna
- 9. Abruzzo
- 10. Veneto

CSS - ALLIEVI

- 1. Trentino-Alto Adige
- 2. Sicilia
- 3. Piemonte
- 4. Lazio
- 5. Sardegna
- 6. Lombardia
- 7. Emilia-Romagna
- 8. Friuli Venezia-Giulia
- 9. Veneto
- 10. Calabria

Un'emozione che si rinnova, una festa di sport e amicizia: è questa la potenza degli eventi sportivi dedicati ai più giovani. A distanza di dieci anni Lignano Sabbiadoro è tornata ad ospitare la cerimonia di apertura del Trofeo CONI, la manifestazione sportiva più importante d'Italia dedicata agli Under 14, giunta alla decima edizione. Diciotto le rappresentative presenti per la Federazione Italiana Badminton. Per la prima volta invece l'Abruzzo ha ospitato la finali nazionali delle Competizioni sportive scolastiche 2024-25, che hanno visto sfidarsi 160 studenti provenienti da tutte le regioni italiane. La decima edizione del Trofeo CONI ha registrato la vittoria della Lombardia (rappresentata dal Brescia Sport Più), che in finale si è imposta per 2-1 sull'Alto Adige (ASV Mals). Il bronzo è andato alla Sardegna (MaraBadminton), che ha superato sempre per 2-1 il Piemonte (Alba Shuttle). Vittoria netta invece per la Sicilia (BC Pietrarossa), che ha strappato il quinto posto per 3-0 alla Campania (CFFA Avellino). Settima la Puglia (Energeticamente) grazie al 2-1 sul Lazio (Pofi). Un altro 2-1 ha determinato il successo del Veneto (SC Primavera) sull'Emilia-Romagna (Modena Badminton) nella finalina per il nono posto.



I ragazzi del Brescia Sport Più festeggiano il Trofeo Coni

Le altre finali hanno visto i successi di Friuli Venezia-Giulia (In Movimento) per 2-1 sulla Toscana (Stormy Weather), Trentino (Pol. Marcoliniadi) per 2-1 sulla Liguria (Genova BC), Calabria (GS Scorza) sulla Valle d'Aosta (Ecole du Sport e Bien-Etre) e Basilicata (Circolo Velico Lucano) per 2-1 sull'Abruzzo (CT Sant'Angelo). Le CSS, dopo tre intense giornate di gare ricche di entusiasmo e spirito sportivo, si sono chiuse con la vittoria del Trentino-Alto Adige sia nella categoria Allieve che in quella Allievi. A completare il podio, le rappresentative della Sicilia e del Piemonte per entrambe le categorie. Assegnato anche il Premio Fair Play ad allieve e allievi della Toscana per essersi distinti in campo per correttezza e rispetto. «La regione Abruzzo, e Montesilvano in particolare, hanno accolto in modo straordinario le finali nazionali degli Studenteschi di badminton 2024-25 - le parole del presidente federale Carlo Beninati - È stato un evento organizzato in maniera impeccabile, che ha messo in risalto la grande ospitalità degli abruzzesi verso studentesse e studenti provenienti da tutta Italia. Desidero ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione. Le Competizioni Sportive Scolastiche rappresentano da sempre un momento importante per valorizzare i giovani che si avvicinano al badminton attraverso la scuola: per molti di loro sarà l'inizio di un percorso che li porterà presto anche in competizioni agonistiche».



Emma Piccinin e Martina Corsini regine in Algeria

Maghreb azzurro

Toti torna alla vittoria in Egitto, mentre Caponio e il doppio Corsini-Emma Piccinin sbancano l'Algeria International. Trionfano anche Hamza (Costa Rica) e Vittoriani (Lituania)

di Stefano Griguolo

Cinque ori e tre bronzi: è questo il prezioso bottino degli azzurri nei tornei internazionali nei mesi di settembre e ottobre. L'Egypt International del Cairo ha visto la medaglia d'oro di Giovanni Toti e due di bronzo, una di Fabio Caponio e l'altra del doppio di Martina Corsini ed Emma Piccinin. La finale vinta porta come detto la firma dell'olimpico Giovanni Toti, che nella sfida decisiva contro il canadese Sheng si è imposto al termine di un match emozionante e concluso solamente al terzo set (21-15, 20-22, 22-20). L'azzurro, sotto 14-20 nel set finale, è riuscito ad annullare sei match-point consecutivi e a conquistare infine l'incontro e il torneo. Proprio il canadese aveva sconfitto in semifinale Fabio Caponio, che si è dovuto quindi accontentare della medaglia di bronzo, mentre a relegare sul gradino più basso del podio Corsini e

Piccinin erano state le svizzere Amiguet e Racloz, risultate poi vincitrici del tabellone. Doppio oro invece all'Algeria International di Orano grazie alle prestazioni ancora una volta di Fabio Caponio, Martina Corsini ed Emma Piccinin. Il pugliese nel singolare maschile ha dovuto lottare punto a punto contro l'olandese Noah Haase, che ha ceduto l'atto conclusivo del torneo soltanto ai vantaggi del terzo set (21-8, 9-21, 23-21). Solo due set, ma equilibrati, hanno determinato invece la vittoria di Corsini e Piccinin nel doppio femminile (22-20, 21-16), vittoriose sulla croata Buchberger e la ceca Van Coppenolle.

IN ALGERIA

Dalle Perù International Series di Lima è arrivata invece una medaglia di bronzo per Yasmine Hamza. Dopo i primi turni, che l'hanno vista straripante contro le avversarie di giornata, l'azzurra si è dovuta arrendere in semifinale alla brasiliana Juliana Viana Viera, che si è imposta in due parziali (15-11, 15-12). Set ridotti a 15, visto che quello sudamericano è uno dei tornei che ha sperimentato il nuovo sistema di punteggio 3x15 proposto da BWF. Una settimana prima, al termine di un torneo perfetto a San Josè, in Costa Rica, Yasmine aveva invece conquistato il titolo del singolare. L'azzurra non ha perso nemmeno un set durante l'intero torneo e in finale ha sconfitto la francese Cloteaux Focault (21-14, 21-17). Nello stesso weekend è arrivata un'altra medaglia d'oro in Lituania, a Kaunas, grazie a Christopher Vittoriani. Anche l'azzurro ha fatto segnare un percorso netto, senza lasciare neanche un set nel tabellone di singolare maschile e s'è imposto in finale superando in due set il francese Sow (21-9, 22-20).



Giovanni Toti, dai Giochi al trionfo egiziano

Singolo o doppio? Per cambiare basta un clic

Scopriamo il “Gioca... corri... difendi... corri...”,
un modo stimolante e divertente per prepararsi
atleticamente e tecnicamente. E passare
in un attimo da una specialità all’altra



di Fabio Morino*

Ciao a tutti!
Il gioco dedicato per questo numero
si chiama:

**GIOCA... CORRI...
DIFENDI... CORRI...**

SPIEGAZIONE

Sul campo 1 si gioca uno
scambio-partita.
Chi vince lo scambio guadagna
un punto e corre sul campo 2, dove
potrà solo difendere e ribattere
sempre a fondo campo il volano
contro un compagno che dovrà
cercare di chiudere lo scambio in

massimo 10 colpi.
Se chi attacca non ci riuscirà (chiuderà dopo 10 colpi
o sbaglierà prima) l'avversario guadagnerà un punto.
Al termine dello scambio in difesa, il giocatore correrà
nuovamente sul campo 1 per rigiocare un nuovo
scambio.
Trascorsi cinque minuti i giocatori ruoteranno e quando
tutte le posizioni saranno state coperte il vincitore sarà
colui che avrà accumulato più punti in un quarto d'ora.

**Continua alternanza
di gioco d’attacco
e difesa in un quarto
d’ora di scambi
ad alta velocità**

- gioco in doppio
- flessibilità e velocità cognitiva nel passare dal singolare
al doppio

Cosa stiamo sviluppando
con questo esercizio
(comprese le variazioni di
cui parleremo più avanti)?

- gioco d’attacco
- gioco di difesa
- gioco neutrale
- resistenza e resilienza
- forza
- gioco in singolare

SCANSIONA IL QR CODE



**E FAI LA TUA
DOMANDA A
FABIO MORINO**



POSSIBILI VARIAZIONI

- 1) sul campo 2 il giocatore in difesa non attacca muovendosi solo a fondo campo ma su tutto il campo;
- 2) sul campo 2 il giocatore in difesa gioca un normale scambio-partita come sul campo 1. Chi vincerà lo scambio tra i due giocatori correrà sull'altro campo;
- 3) sul campo 2 attenderanno due giocatori e si giocherà

uno scambio due-contro-uno. Correrà sul campo 1 il giocatore che chiuderà il colpo/vincerà lo scambio;

- 4) come l'opzione 2, ma con quattro giocatori sul campo 1 e due giocatori sul campo 2. Saranno sempre in due a correre e si giocheranno sempre scambi di doppio;

- 5) utilizzare le opzioni viste sino ad ora ma giocare tre scambi invece che uno;

- 6) su un campo 1 si gioca singolo e sul campo 2 doppio;

- 7) passare da un campo all'altro con differenti movimenti: corsa all'indietro, passi chassè, passi incrociati, balzelli a zig zag, ecc ecc...

- 8) passare da un campo all'altro eseguendo affondi sagittali con o senza un bilanciare sulle spalle.

Le otto variazioni proposte complicano al giocatore il carico cognitivo, tecnico e fisico.

Che ne dite, non vi sembra un ottimo modo per svolgere una preparazione atletica più stimolante, divertente e fortemente focalizzata sul badminton?

Ci vediamo al prossimo numero... con una novità!

Al link il video d'esempio del gioco:

<https://www.facebook.com/share/v/16Fw3GvBh9/?mibextid=wwXlfr>



(*) = Docente formatore nazionale

Anche la Piccinin ha spiccato il volo



La milanese è la quarta azzurra a entrare in Aeronautica
Da metà novembre anche da noi le partite su tre set da 15 punti

Continua ad aumentare il sostegno del Centro Sportivo dell'Aeronautica Militare agli atleti azzurri del badminton. Dopo l'ingresso di Gianna Stiglich lo scorso maggio, a coronare lo stretto rapporto tra la Federazione e il CSAM si aggiunge la presenza di Emma Piccinin. In questo momento l'azzurra, campionessa in carica di singolare femminile, doppio femminile e doppio misto, diventa così la quarta arruolata in qualità di aviare insieme anche a Fabio Caponio e Kevin Strobl.

APPRODA IN ITALIA IL NUOVO SISTEMA DEI PUNTEGGI 3X15

In seguito alla sperimentazione a livello internazionale indetta da BWF, anche in Italia sarà possibile sperimentare il nuovo sistema dei punteggi al meglio dei tre set a 15 punti. Così nel 2026 tutti i campionati italiani a squadre e i primi due Super Series di Bolzano e Malles Venosta si svolgeranno con il nuovo sistema di punteggio. Inoltre tutti gli organizzatori di tornei dal 15 novembre 2025 avranno possibilità di applicare a loro discrezione il sistema di punteggio 3x21 o 3x15, specificandolo nel regolamento ufficiale della manifestazione.

GRANDE SUCCESSO PER LA GIORNATA DELLO SPORT A JESOLO

La Giornata dello Sport a Jesolo, presso il Villaggio al Mare Marzotto, si è confermata un evento di grande successo e profondo significato per il mondo paralimpico. La cerimonia di apertura ha visto la partecipazione del sottosegretario alla Difesa, Isabella Rauti, che ha sottolineato i valori fondamentali dello sport soprattutto per gli atleti paralimpici. "Lo sport ci insegna a fare squadra, a unirci per un obiettivo comune e a superare ogni barriera", ha dichiarato la senatrice, evidenziando il ruolo cruciale della Difesa nel promuovere l'inclusione sociale. Ha inoltre elogiato gli atleti del G.S. Paralimpico della Difesa (GSPD), definendoli un esempio di coraggio e ispirazione. L'evento ha visto anche la presenza di Carlo Beninati, su invito del presidente del GSPD, generale di divisione Stefano Spagnol. Alle attività dimostrative hanno contribuito i paratleti Roberto Punzo, Salvatore Vasta,

Rosa Efomo De Marco, Davide Posentato e Mattia Miotto.

PASSADOR E NISTA CONQUISTANO IL TROFEO BAD&PICK SEMERARO

Un successo il 1° Trofeo Bad&Pick Semeraro, vinto da Denis Passador e a Claudia Nista, con 24 atleti che si sono alternati tra badminton e pickleball prima di far visita ad Erbusco all'azienda leader del mercato dell'arredamento e main sponsor della FIBa, Semeraro. Accolti dall'amministratore unico Domenico Pezzotti e dal d.g. Luigi Zavaglio, erano presenti il presidente federale Carlo Beninati, la vice Claudia Nista, i consiglieri Giovanni Greco e Massimo Merigo e gli assessori del Comune di Chiari, Luigi Pozzaglio (urbanistica) e Roberto Goffi (sport).

FESTIVAL DEI COLORI AL FORO ITALICO CON IL BADMINTON

Dal 28 settembre al 3 ottobre, la Fondazione Pancrazio ha organizzato a Roma, tra l'Auditorium, Explora e in particolare il Foro Italico, la quarta edizione del Festival dei cinque colori, che ha visto il badminton tra i cinque sport coinvolti. Vi hanno preso parte oltre 5.000 bambini, che hanno così potuto conoscere e sperimentare il nostro sport, per un totale di circa 40.000 persone coinvolte.

Nasce lo sportello d'ascolto per le ESD: una mail per proposte e suggerimenti

Il Consiglio Federale ha stabilito all'unanimità di mettere a disposizione per tutti gli ESD affiliati la mail dedicata segretariogenerale@badmintonitalia.it con la quale potranno essere inviati segnalazioni, suggerimenti e/o proposte utili al miglioramento delle varie attività federali. Saranno prese in considerazione esclusivamente le missive inviate alla FIBa dalle mail istituzionali delle associazioni, sottoscrivendo con nome e cognome l'inoltro delle stesse. Il Consiglio ha dato inoltre mandato al segretario generale Enrico La Rosa di effettuare periodicamente incontri in presenza con i dirigenti che volessero entrare nel merito di tali segnalazioni e proposte, costituendo così un vero e proprio "sportello d'ascolto", strumento di dialogo e partecipazione a supporto - e non in sostituzione - delle deliberazioni del Consiglio Federale.

Il primo momento di confronto diretto è stato quello dei Campionati Junior e Under di Chiari, il 25 e 26 ottobre scorsi.





PROSSIMI EVENTI

Campionati italiani assoluti e parabadminton a Palermo

28-30 novembre 2025

Campionati italiani a squadre Master a Caldaro sulla Strada del Vino (BZ)

13-14 dicembre 2025

Consiglio federale FIBa (s.d.d.)

20 dicembre 2025

Finali nazionali FIBa Pickleball Tour a Chiusa (BZ)

20-21 dicembre 2025